



Vancouver: anche il passaggio a Nord Ovest e' stato violato da una nave commerciale

Vancouver, 27 settembre 2013 - Una grande nave da carico sta completando un viaggio attraverso il pericoloso passaggio a Nord Ovest dell'Artico, coronando un antico sogno che i marinai hanno coltivato per secoli .

La nave pioniera, la Nordic Orion con portata lorda 75.000 tonnellate, e' stata costruita nel 2011 ,ed ha lasciato il porto canadese di Vancouver nel Pacifico ai primi di settembre con un carico di carboncoke ed è previsto l'arrivo nel porto finlandese di Pori, il 7 ottobre prossimo.

"Il passaggio a Nord Ovest consente di risparmiare più di mille miglia nautiche rispetto al percorso tradizionale di trasporto attraverso il Canale di Panama e farà risparmiare tempo, carburante spese di attraversamento del canale e ridurre le emissioni di anidride carbonica", hanno dichiarato gli armatori della danese Bulk Nordic, proprietaria della nave .Il passaggio a nord-ovest e' comunque oggetto di una disputa territoriale tra Canada e Stati Uniti. Gli USA considerano il passaggio a nord-ovest come acque internazionali, mentre il Canada le considera acque territoriali canadesi.

Nell'estate del 2000, diverse navi si avvantaggiarono della sottile copertura di ghiaccio estiva sull'Oceano Artico per compiere l'attraversamento. Si ritiene che il riscaldamento globale potrebbe mantenere aperto il passaggio per periodi di tempo più ampi, trasformandola in una principale rotta di navigazione. Le rotte dall'Europa all'Estremo Oriente risparmiano 4.000 km attraverso il passaggio, rispetto alle attuali rotte attraverso il Canale di Panama.

Le dure condizioni della via del mare Artico finora hanno limitato la navigazione commerciale consentendolo per lo più a piccole navi da carico e rompighiaccio, che forniscono le comunità canadesi del nord.

Lunga 225 metri la Nordic Orion, batte bandiera panamense ed ha uno scafo rafforzato per far fronte ai ghiaccio galleggiante .

Attualmente, "Nordic Orion" si trova al largo della costa occidentale della Groenlandia, per consegnare carbone a Ruukki Metals, un produttore siderurgico finlandese .